

**COMUNE DI FORLÌ**  
**GIUNTA COMUNALE****Seduta del 28 Aprile 2021**

Nel giorno sopra indicato, in una Sala della Residenza Comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

		Presente	Assente
ZATTINI GIAN LUCA	Sindaco	X	
MEZZACAPO DANIELE	Assessore	X	
BARONI MARIA PIA	Assessore	X	
CASARA PAOLA	Assessore	X	
CICOGNANI VITTORIO	Assessore	X	
CINTORINO ANDREA	Assessore	X	
MELANDRI VALERIO	Assessore	X	
PETETTA GIUSEPPE	Assessore	X	
TASSINARI ROSARIA	Assessore	X	
TOTALE PRESENTI: 9			
TOTALE ASSENTI: 0			

Presiede **GIAN LUCA ZATTINI**, Sindaco

Partecipa **GIORGIO MUSSO**, Segretario Generale

Poiché il numero degli intervenuti rende legale l'adunanza,

**LA GIUNTA COMUNALE**

Ad unanimità di voti, espressi per alzata di mano, adotta la seguente deliberazione avente per

**OGGETTO:**

**CANONE PATRIMONIALE DI ESPOSIZIONE  
PUBBLICITARIA, PUBBLICHE AFFISSIONI,  
OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO E CANONE  
MERCATALE - APPROVAZIONE TARIFFE**

**PREMESSO CHE** l'art. 1 della L. 160 del 27/12/2019, ai commi da 816 a 847 dispone che dal 1 gennaio 2021, i comuni istituiscono e disciplinano con regolamento, ai sensi dell'art. 52 del DLGS 446/1997:

- il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, di cui al c. 816, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, dell'imposta comunale sulla pubblicità, del diritto sulle pubbliche affissioni, del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e del canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al D.Lgs 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province e che detto canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi;
- il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, di cui al c. 837, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e, ai sensi del comma 838, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee di cui al comma 842, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'art. 1 della L. 27 dicembre 2013, n. 147;

**ATTESO CHE** con deliberazione consiliare n. 38 del 26/04/2021 è stato approvato il regolamento che istituisce e disciplina i canoni patrimoniali sopra richiamati, prevedendo i criteri e le modalità di applicazione;

**RILEVATO CHE:**

- il comma 817 prevede che il canone sia disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono dallo stesso sostituiti, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe;
- i commi 826 e 827 stabiliscono la tariffa standard annua e giornaliera per l'occupazione di suolo pubblico e per la diffusione di messaggi pubblicitari;
- i successivi commi 841 e 842 stabiliscono la tariffa di base, annua e giornaliera, per il canone mercatale, mentre al c. 843 viene prevista anche l'applicazione di tariffa oraria, nonché la riduzione dal 30 al 40 per cento per le occupazioni nei mercati che si svolgono con carattere ricorrente e con cadenza settimanale;

**CONSIDERATO CHE** il Regolamento Comunale individua i criteri per la determinazione del canone:

- agli artt. 21 e 22, dispone che la graduazione delle tariffe per l'esposizione pubblicitaria sia effettuata sulla base di coefficienti determinati dalla Giunta Comunale, che tengano conto della maggiore visibilità/fruibilità del messaggio, sulla base della suddivisione in due zone distinte delle strade comunali, della superficie del mezzo pubblicitario, della durata, della tipologia, nonché della modalità di diffusione del messaggio, distinguendolo tra pubblicità effettuata in forma opaca o luminosa;

- all'art. 29, dispone l'applicazione anche al canone delle pubbliche affissioni di tariffe differenziate in funzione della stessa suddivisione del territorio in zone, applicata alle esposizioni pubblicitarie, e la graduazione delle tariffe sulla base di coefficienti determinati dalla Giunta comunale, mutuando dalla normativa precedente, in funzione del numero di fogli, della scelta degli spazi affissionistici, con applicazione del diritto d'urgenza;
- agli artt. 39, 40 e 43, prevede:
  - la graduazione del canone occupazione suolo, tenuto conto della tariffa standard già determinata, in relazione alla classificazione delle strade in ordine di importanza, attraverso coefficienti che tengano conto anche della durata e dell'entità dell'occupazione, nonché del valore economico dell'area in relazione all'attività esercitata dal concessionario, con riferimento anche al mercato dei fitti, nonché al sacrificio imposto alla collettività per la sottrazione all'uso pubblico ed ai costi sostenuti dal comune per la salvaguardia dell'area stessa;
  - per determinate tipologie di occupazione, concesse a seguito di procedure ad evidenza pubblica e relativi rinnovi, che il canone viene determinato in tale sede;
  - in relazione alle occupazioni con impianti di telefonia mobile e tecnologie di telecomunicazione, che in sede di approvazione delle tariffe sono individuati specifici coefficienti, secondo parametri di superficie convenzionali e che in caso di occupazione multipla il canone sia maggiorato del 25% per ogni operatore aggiuntivo;
- agli artt. 54 e 55, prevede la graduazione del canone mercatale, tenuto conto della tariffa base, già determinata in relazione alla classificazione delle strade in ordine di importanza, utilizzata anche per il canone occupazione suolo, attraverso coefficienti che tengano conto anche della durata e dell'entità dell'occupazione, nonché del valore economico dell'area, anche in relazione al sacrificio imposto alla collettività per la sottrazione all'uso pubblico ed ai costi sostenuti dal Comune per la salvaguardia dell'area stessa, prevedendo l'applicazione di specifica riduzione, ai sensi dell'art.1, c. 843, della L. 160/2019, per le occupazioni nei mercati che si svolgono con carattere ricorrente e con cadenza settimanale;

**RITENUTO DI** mutuare sostanzialmente il previgente sistema tariffario, con riferimento alla graduazione dei singoli prelievi, sostituiti dal nuovo canone, prevedendo, inoltre:

- specifica tariffa per le occupazioni con impianti di telefonia mobile e nuove tecnologie, sulla scorta degli elementi di valutazione, dimensionali e tariffari a disposizione, anche comparativi, individuando in mq 25 la superficie convenzionalmente stimata a fini agevolativi, inferiore alla superficie media fra quelle esistenti sul territorio comunale;
- nella misura del 40%, la riduzione di cui al c. 843 per i mercati che si svolgono con carattere ricorrente e cadenza settimanale;

**RILEVATA**, pertanto, la necessità di provvedere, sulla base dei criteri indicati dalle norme e dal Regolamento, alla contestuale determinazione dei coefficienti ed alla conseguente quantificazione delle tariffe;

**VISTI:**

- l'art. 53, comma 16, della L. 388/2000, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento;
- l'articolo 151 del D. LGS. 267/2000, che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- l'art. 30 del D.L. n. 41 del 22/3/2021, con cui il termine di approvazione del Bilancio di previsione è stato differito al 30/04/2021;
- gli artt. 42 e 48 del DLGS 267/2000, che attribuiscono alla Giunta Comunale la competenza in materia di determinazione e approvazione delle tariffe;

**VISTE** le indicazioni fornite dal Dipartimento delle Finanze in data 22/3/2021, secondo cui i regolamenti e le delibere tariffarie concernenti il canone patrimoniale di cui all'art. 1, c. 816 e 837 della L. 160/2019 non devono essere trasmessi al MEF e non devono essere pubblicati sul sito internet del Ministero, in quanto aventi ad oggetto entrate di natura non tributaria, non rientrano nel campo di applicazione dell'art. 13, comma 15, del DL 201/2011;

**RAVVISATA**, conseguentemente, la necessità di deliberare in tempo utile le nuove tariffe con decorrenza dal 1° gennaio 2021;

**RILEVATO CHE** sono stati adottati i seguenti strumenti di programmazione dell'Ente:

- deliberazione consiliare n. 127 del 21/12/2020 avente ad oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021-2024";
- deliberazione consiliare n. 133 del 21/12/2020 avente ad oggetto "Approvazione Bilancio di Previsione per gli esercizi 2021-2023;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 8/01/2021 con oggetto "Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023 – Approvazione";

**RILEVATO CHE:**

- sono già state individuate nel bilancio di previsione le poste con riferimento al nuovo canone e che verranno adottati gli aggiustamenti delle stesse che si renderanno necessari con le relative variazioni di bilancio;
- le tariffe sono formulate in funzione dell'invarianza, anche di gettito, e che nel corso dell'anno verrà monitorato l'andamento effettivo di tali entrate, al fine di eventuale adeguamento delle relative poste di bilancio;

**VISTI** i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18-08-2000, n. 267 e successive modificazioni, allegati parte integrante e sostanziale del presente atto, firmati digitalmente, di regolarità tecnica, espressi, per quanto di propria competenza:

- dal Dirigente del Servizio Economico-Finanziario e Tributi;
  - dal Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità e Verde;
  - dal Dirigente del Servizio Contrattualistica, Gestione del Patrimonio e Legale;
  - dal Dirigente del Servizio Edilizia e Sviluppo Economico;
- di regolarità contabile, espresso dal Dirigente del Servizio Economico-Finanziario e Tributi;

**ACQUISITO** il visto di conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto, ai regolamenti, espresso dal Segretario Generale, ai sensi dell'art.97, comma 2 del D.Lgs. 18-08-2000, n. 267, allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, firmato digitalmente;

### **DELIBERA**

sulla base dei riferimenti normativi e delle motivazioni di cui in premessa, che espressamente si richiamano:

1. **DI APPROVARE**, con decorrenza dal 1 gennaio 2021, ai sensi della L. 160/2019, art. 1, c. da 816 a 847 e relativa disciplina regolamentare, di cui alla deliberazione consiliare n. 38 del 26 aprile 2021, le tariffe relative al canone patrimoniale di esposizione pubblicitaria, pubbliche affissioni, occupazione suolo pubblico e canone mercatale, indicate nei seguenti allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:  
ALLEGATO A): Tariffe canone patrimoniale di esposizione pubblicitaria e pubbliche affissioni;  
ALLEGATO B): Tariffe canone patrimoniale di occupazione suolo pubblico;  
ALLEGATO C): Tariffe canone mercatale;
2. **DI DARE ATTO CHE** con la deliberazione consiliare n. 38 del 26/4/2021, di approvazione del Regolamento, è stata disposta al 30 giugno 2021 la scadenza della dichiarazione e del versamento, per questo primo anno di applicazione, prevedendo che i versamenti già effettuati costituiscono acconto dell'importo dovuto sulla base della disciplina del nuovo canone e che le dichiarazioni presentate in precedenza restano valide, se ed in quanto compatibili;
3. **DI PREVEDERE CHE** gli importi stabiliti in ambito pattizio, con riferimento a contratti repertoriati di concessione, in essere al 1 gennaio 2021, restano validi, a fini tariffari, fino alla scadenza delle relative concessioni;
4. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento ad ICA - Imposte Comunali e Affini srl, a cui è affidata la gestione dei canoni, nonché ai Servizi dell'Ente interessati, per applicazione e aggiornamento del sito internet di questo Ente.

Inoltre, attesa l'urgenza di provvedere in merito, al fine di permettere gli adempimenti di versamento;

Ad unanimità di voti, espressi per alzata di mano;

**DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.